Scritto da Red.
Mercoledì 23 Ottobre 2019 16:35



AVELLINO – L'avv. Gaetano Aufiero, nell'interesse del proprio assistito Pasquale Galdieri ed in relazione alle notizie di stampa riguardanti presunte minacce proferite dal Galdieri all'indirizzo del dott. Vincenzo D'Onofrio, procuratore aggiunto di Avellino e già sostituto procuratore Dda di Napoli, intende precisare quanto segue:

Questa mattina sono stato a colloquio con il mio assistito, per la prima volta dopo la pubblicazione della notizia delle presunte minacce al magistrato dott. D'Onofrio, ed intendo chiarire che il Galdieri Pasquale non ha **MAI** minacciato né il Dott. D'Onofrio, né altri magistrati. Il Galdieri Pasquale, mio tramite, intende evidenziare di avere sempre manifestato il massimo rispetto nei confronti della magistratura e degli organi investigativi e, in relazione ai fatti per i quali oggi è detenuto, attende con fiducia l'esito del giudizio del Tribunale del Riesame e del processo che sarà celebrato, ma, allo stesso tempo, respinge con forza l'attribuzione di condotte mai tenute ed in particolare l'aver minacciato un magistrato.

Invero, la notizia trapelata sugli organi di stampa e che ha suscitato diverse reazioni anche in campo istituzionale (*in primis*, quella, legittima, della A.N.M. Sezione di Avellino) è destituita di ogni fondamento fattuale e giuridico, in quanto, in realtà, **MAI** alcuna minaccia risulta essere stata indirizzata al Dott. Vincenzo D'Onofrio da parte del Galdieri Pasquale.

Peraltro, pur nella mia qualità di difensore del Galdieri, sarei stato il primo a manifestare ampia ed incondizionata solidarietà al Dott. D'Onofrio, magistrato di grande spessore umano e

professionale, se al medesimo fossero state indirizzate minacce di alcun genere. In realtà, l’equivoco nasce da una conversazione ambientale il cui contenuto risulta essere stato oggetto di vero e proprio travisamento e, sul punto, ho già chiesto al competente Ufficio del P.M. della Dda di Napoli il duplicato del supporto magnetico su cui è riversata la conversazione, riservandomi tutte le iniziative di legge all’esito della mia diretta e personale auscultazione della conversazione.